

Pnrr: professioni tecniche, bene ampliamento certificazioni 5.0 - Ordini Professionali - Ansa.it

Iniziativa de Bertoldi (Fdl) con emendamento al decreto Gli esponenti delle categorie dell'area tecnica "abilitate alla progettazione di edifici ed impianti appartenenti alla Rete delle professioni tecniche (Rpt), ovvero circa 600.000 iscritti agli Albi, non possono essere esclusi dalla certificazione dei requisiti di Transizione 5.0", perché hanno "le conoscenze, le competenze e l'esperienza di attività legate alle prestazioni energetiche e, quindi, alle diagnosi energetiche". Lo si legge in una nota, nella quale la Rtp sottolinea che "l'onorevole Andrea de Bertoldi (Fratelli d'Italia), da sempre attento al mondo delle professioni, ha presentato, presso la Commissione Bilancio della Camera, un emendamento all'articolo 3 del decreto Pnrr, che, di fatto, escludeva tali professionisti". L'attività di certificazione, si specifica, "è una diagnosi energetica, che il soggetto deputato effettua prima e dopo l'intervento progettuale di miglioramento del rendimento energetico", inizialmente "verificando la riduzione dei consumi energetici in base all'investimento pianificato", poi per accertare "la realizzazione dell'investimento che abbia avuto come risultato l'efficientamento energetico previsto". Secondo la Rtp, perciò, "una scelta legislativa che non tenga conto della richiesta di inclusione di soggetti abilitati e qualificati contenuta nell'emendamento di de Bertoldi creerebbe un'illegittima discriminazione tra professionisti esercenti attività già esistenti ovvero sovrapponibili nell'ordinamento a parità di conoscenze e competenze professionali, determinando un grave pregiudizio al mercato interno dei servizi professionali, nonché ai diritti dei consumatori, tale da impedire, restringere, o falsare il gioco della concorrenza all'interno del mercato interno dei servizi professionali", termina la nota. Riproduzione riservata © Copyright ANSA